

dopo

fochoc

**Si è alzata
anche la catena
dell'Himalaya**

Il terremoto di tre giorni fa ha modificato anche la catena dell'Himalaya, che si sarebbe alzata. Lo ha dichiarato il sismologo Enzo Boschi, presidente dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. Boschi ha spiegato che il sisma si è verificato al margine della placca indiana che spinge verso nord. Questa pressione ha probabilmente fatto crescere l'Himalaya. L'esperto ha detto anche che in due giorni nell'area che ha visto scatenarsi il terremoto ci sono state tante scosse quante ne sono state registrate in Italia negli ultimi 200 anni.

**Sismologo avvisa:
«Arriveranno
altre onde killer»**

Una delle conseguenze possibili del terremoto di domenica scorsa nell'Oceano Indiano è l'ulteriore avvicinamento dell'India alla placca euroasiatica. Secondo Janardan Negi, il più noto sismologo indiano, inoltre l'attività sismica nei pressi delle isole Andamane e Nicobar rimarrà intensa per mesi e può causare altre onde assassine. Lo studioso ritiene che il terremoto che ha colpito domenica notte le isole Andamane non sia stato una scossa di assestamento ma un secondo importante fenomeno.

**Isole tagliate in due
Modificate
le coste indiane**

Lo tsunami ha modificato le coste dell'India. Le ultime immagini dei satelliti mostrano cambiamenti nella topografia delle isole Andamane e di Nicobar. In una foto si vede come le onde dello tsunami hanno inondato il centro dell'isola di Trinket, tagliandola quasi in due. Anche l'isola di Chennai ha subito cambiamenti: lo tsunami ha spazzato via un segmento importante della spiaggia. Il satellite infine mostra che molte isole della baia di Kakinada sono state sommerse.

